

**CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO
COMPRESI BEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BRENTA**
con sede in BORGO VALSUGANA
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO**

N. 20

OGGETTO: PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 MISURA 19 (L.E.A.D.E.R.) PER MACROAREA 1. PROMOZIONE DEL COSTITUENDO GRUPPO DI AZIONE LOCALE E INDIVIDUAZIONE DEL CAPOFILIA AMMINISTRATIVO

L'anno **DUEMILASEDIC**, il giorno **SEDICI** del mese di **MARZO**, alle ore 18.50, presso la sede del Consorzio, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
ANGERER ENNIO	X		
PECORARO STEFANO	X		
SCALET SERGIO	X		
ANDREATA PAOLO	X		
BONVECCHIO MICHELA	X		
DEANESI EMANUELE	X		
DEBERTOLIS RICCARDO		X	
MORANDELLI EDI	X		
MOTTER RENATO	X		
OFFER DEMIS	X		
PATERNO DINO	X		
TOMAS CRISTIAN	X		

Assiste il Segretario Consorziale, dott.ssa MARIA COMITE.

Accertata la validità dell'adunanza, il Presidente ENNIO ANGERER, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

-PIANO DI SVILUPPO RURALE-

Il Piano di Sviluppo Rurale è un documento di programmazione redatto dalle Regioni (e Province autonome), nell'ambito del quadro di riferimento a livello Europeo noto come Agenda 2000. E' collegato alla Politica agricola Comunitaria (PAC) e vede privilegiate la sicurezza alimentare, il rapporto agricoltura ambiente e lo sviluppo integrato delle campagne.

Il PSR è il principale strumento di programmazione e finanziamento per gli interventi nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale e opera sull'intero territorio provinciale. Il PSR prevede varie misure che perseguono lo sviluppo rurale locale.

Il Piano di sviluppo rurale 2014-2020 approvato alla Provincia di Trento, con deliberazione n.1487 dd.31.08.2015, individua a pagina 189 alcune zone della Provincia come macroaree dove attivare la Misura 19.

Ciò è stato fatto analizzando parametri relativi ai settori agricolo e del turismo (sviluppo del settore, occupazione, presenza di imprese condotte da giovani, qualità delle strutture). Le macro aree sono:

- 1) Comunità di Primiero; Comunità della Valsugana e del Tesino; Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri; Comunità Alta Valsugana e Bersntol.
- 2) Comunità della Valle Dei Laghi; Comunità della Valle di Cembra; Comunità Rotaliana - Königsberg.

- MISURA 19 (Leader)-

La Misura 19, chiamata anche LEADER, ha come obiettivo principale lo sviluppo sostenibile delle zone rurali ed è una Misura che si presta a soddisfare un fabbisogno importante come quello del rafforzamento del legame esistente tra agricoltura di montagna e ambiente e tra turismo e sviluppo delle aree rurali.

Il territorio in cui applicare la Misura, quindi, deve essere riconducibile a un sistema ben definito, in cui le attività socio-economiche si integrano (o hanno potenzialità per farlo) e sono tali da potersi sviluppare avendo un riferimento significativo anche nelle ricadute ambientali e/o negli elementi immateriali che i diversi interventi sono in grado di generare.

Possono essere attivati progetti che incentivino l'agricoltura sostenibile, ambientale e sociale, orientata al recupero delle colture tradizionali, dei complessi malghivi per integrare allevamento e turismo e progetti che valorizzino in chiave innovativa la ricca rete di percorsi in montagna.

Ogni macro area può attivare un numero massimo di tre ambiti tematici di intervento, secondo una strategia che dovrà dimostrare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici. Questi ultimi, dovranno essere coerenti con i fabbisogni e le opportunità dei territori eleggibili alla misura LEADER. In particolare, seguendo gli indirizzi operativi dettati dalla Provincia, la strategia principale da attivare nel periodo 2014-2020 con la misura LEADER riguarda il rafforzamento dei legami tra agricoltura, ambiente e turismo sostenibile.

Gli ambiti tematici di intervento attivabili sono:

1. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri);
2. sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
3. turismo sostenibile;
4. cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità;

5. valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
6. valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
7. accesso ai servizi pubblici essenziali;
8. inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
9. riqualificazione del territorio rurale con l'eventuale creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
10. diversificazione delle attività non agricole da parte delle imprese agricole;

-COME SI ATTIVANO I G.A.L.-(gruppo di azione locale)

I GAL, gruppi di azione locale (simili alla procedura dei Patti territoriali), sono quei soggetti che sia attivano sul territorio e che gestiscono l'iniziativa locale. Nel caso della macro area Comunità di Primiero, Comunità della Valsugana e del Tesino, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Alta Valsugana e Bersntol sarà attivato un GAL che sarà composto da una parte pubblica e una parte privata (in prevalenza) rappresentativi dei territori degli enti coinvolti e delle categorie economiche, con un capofila amministrativo che gestisce gli appalti e i rapporti con la PAT. Il GAL indicherà gli ambiti di intervento (massimo 3) su cui si vuole lavorare per la macroarea, elaborerà il progetto e gestirà e renderà i fondi a disposizione, mentre la Comunità Alta Valsugana - quale parte attiva nel costituendo GAL- mantiene i rapporti con la PAT (Servizio politiche sviluppo rurale), collabora con le altre Comunità/Ente Parco inserite nella stessa macroarea o ambito di intervento (Comunità di Primiero, Comunità della Valsugana e del Tesino, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Alta Valsugana e Bersntol) ed informa i soggetti territoriali, potenziali destinatari della misura 19 (o Leader).

Visto che, con deliberazione n. 328 di data 11 marzo 20156, la Giunta Provinciale di Trento ha approvato il bando per la selezione dei G.A.L. e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER;

Tutto ciò premesso e valutata la proposta scaturita a seguito degli incontri preliminari promossi dalla Comunità con incontri specifici con gli altri attori del territorio di tendere alla costituzione di un unico GAL per tutta la macroarea (territori delle Comunità sopra indicate) e preso atto dell'individuazione congiunta nel Consorzio BIM Brenta del soggetto da incaricare quale capofila amministrativo del costituendo GAL del Trentino orientale da parte delle Comunità di Valle/Ente Parco sopra indicati;

Udito il relatore;

Visti gli atti in essa relazione citati;

Vista la Legge 959/1953 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto del Consorzio e il Regolamento per l'impiego e l'erogazione del sovracanonone per quanto applicabile;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Bilancio di Previsione 2016 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16 del 17 dicembre 2015;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016-2018 approvato con

deliberazione del Consiglio Direttivo n. 78 del 17 dicembre 2015;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 2 del 9 marzo 2001, e successive modificazioni;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1, come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Segretario consorziale sulla in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa con attestazione della correttezza dell'azione amministrativa,

Con votazione unanime;

DELIBERA

- 1) di farsi promotori, d'intesa con le Comunità della Valle di Primiero, Comunità della Valsugana e del Tesino, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Alta Valsugana e Bersntol e Parco Paneveggio Pale di San Martino del costituendo G.A.L. (gruppo di azione locale) della macro area 1 (Trentino orientale) relativo all'attuazione del Piano di sviluppo rurale (PSR) inerente l'iniziativa comunitaria ITALY – Ruraldevelopment programme (Regional) – TRENTO 2014-2020 – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader (SLTP – sviluppo locale tipo partecipativo);
- 2) di assumere l'incarico di capofila amministrativo del costituendo GAL;
- 3) di inviare copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti:
 - PAT - Servizio politiche sviluppo rurale;
 - Comunità Valsugana e Tesino;
 - Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
 - Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
 - Comunità di Primiero;
 - Parco Paneveggio Pale di San Martino;
- 4) di dichiarare, con votazione separata che ha dato esito unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in considerazione dell'urgenza di individuare il capofila amministrativo;
- 5) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- reclamo al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.G.R. 01/02/2005, n. 3/L e ss.mm.;

e alternativamente:

- a. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to ENNIO ANGERER

L' ASSESSORE DESIGNATO

F.to PAOLO ANDREATTA

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

F.to dott.ssa MARIA COMITE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo del Consorzio il **18.03.2016** per rimanervi per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

F.to dott.ssa MARIA COMITE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

F.to dott.ssa MARIA COMITE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo del Consorzio per dieci giorni consecutivi fino al 28.03.2016 e nel corso del periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni.

Borgo Valsugana, 28.03.2016

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

dott.ssa MARIA COMITE

Conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Borgo Valsugana,

IL SEGRETARIO CONSORZIALE

dott.ssa MARIA COMITE